



Circolo Ricreativo Culturale

Via F. Marchini 2 - 10094 GIAVENO
Associazione Odv - cod.fis. 86046310016
crcgiaveno@gmail.com

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E PROGRAMMA DELLA RASSEGNA

I CONCERTI DELLA CHIESA DEI BATU'

2024 ed. 54 °

Il **Circolo Ricreativo Culturale Giavenese** (associazione odv regolarmente iscritta nel RUNTS con ATTO DD 1754/A1419A/2022) come negli anni passati, organizza la rassegna musicale **“I Concerti della Chiesa dei Batù”**, giunta ormai alla 54° edizione.

La rassegna continua sin dal 1970. Nasce col fine di creare e coltivare una tradizione culturale e musicale in Valsangone e divulgare la musica classica, pratica poco diffusa in quegli anni nei contesti più decentrati.

L'associazione ha sempre prestato molta attenzione alla qualità dei concerti proposti, operando una rigorosa scelta degli esecutori, anche tra giovani talenti ed una attenta valutazione dei curricula, l'abilità delle esecuzioni, in modo da offrire al pubblico esecuzioni di alto livello. La qualità dei concerti proposti ha sempre portato a risultati apprezzabili ed anche nei periodi di emergenza si è fatto il possibile per non abbandonare il percorso intrapreso molti anni fa e mantenere vivo l'interesse per la musica e la cultura in generale.

Quest'anno il CRC realizzerà la rassegna **“I concerti della Chiesa dei Batù”** in tre serate nel mese di settembre. Come sempre parteciperanno professionisti affermati e giovani promesse a cui fornire la possibilità di farsi conoscere. Il repertorio è vario, pur privilegiando la musica cameristica.

La rassegna viene pubblicizzata non solo nella Valsangone, ma anche in Val di Susa, nel Pinerolese e nella cintura di Torino. Vengono distribuiti depliant, locandine ed affissi manifesti presso uffici turistici e scuole. Appare inoltre su settimanali locali e quotidiani nazionali e attraverso i social.

La rassegna si svolgerà come sempre nella **Chiesa della Confraternita dei Batù**. L'edificio è uno dei monumenti più significativi di Giaveno risalente al 1576 (ricco di opere preziose e di un organo settecentesco restaurato), gestito e curato in tutti questi anni dall'associazione richiedente.